

Traccia 2

1. Il candidato/a trovandosi alla data odierna in servizio presso l' A.P.S.P. Istituto Maria Redditi e trovandosi di fronte al seguente caso clinico

La signora Piera di 75 anni è diabetica da diversi anni, pesa 85 kg ed è alta 1,60 m. E' vedova, ha una figlia e due nipotine. Viene inserita presso RSA di Sinalunga su indicazione del medico curante in quanto nell'ultimo mese la signora Piera non presenta i valori di glicemia sensibili alla terapia specifica, presenta aumento della PA e valori ematici alterati. Durante il controllo della glicemia il valore riscontrato è di 220 mg/dl. L'infermiera affrontando il problema della dieta, Piera risponde che a casa non seguiva alcuna dieta per diabetici in quanto quella fornita dal centro diabetologico è stata smarrita e predilige la cucina tipica del luogo. Riferisce anche che di notte accusa parestesie agli arti inferiori e sensazioni di bruciore

illustri l'enunciazione del problema, l'obiettivo, gli interventi e la valutazione finale

2. Il candidato/a illustri Cosa è il Processo di assistenza infermieristica e quali sono le fasi che lo caratterizzano?
3. Il candidato/a illustri la gestione del catetere PICC e quali e se ci sono dei vantaggi nel suo utilizzo, sapendo che il PICC è un sistema venoso centrale inserito per via periferica, in una vena del braccio (v. basilica, vv. brachiali o v. cefalica) e, attraverso questa, la sua punta viene posizionata in prossimità della giunzione tra vena cava superiore ed atrio destro. Consente tutti gli utilizzi tipici dei cateteri venosi centrali (CVC) ma, rispetto a questi, presenta dei vantaggi. Quali?

